

OGGI A PALERMO

Agricoltori e forestali in piazza

PALERMO. Domani la città di Palermo sarà impraticabile, a causa dell'annunciato sciopero dei lavoratori dell'agricoltura e dei forestali che si aggiungerà alle quotidiane proteste degli operai della Gesip e degli addetti della formazione professionale.

Agricoltori e forestali, in particolare, si raduneranno a partire dalle 9,30 davanti palazzo d'Orleans, sede della presidenza della Regione. Lo hanno reso noto Flai Cgil, Fai Cisl, Uila Uil siciliane che hanno deciso di ampliare il fronte della protesta «per i tagli al settore che si preannunciano con la Finanziaria regionale, che prevede anche la cancellazione di alcuni enti come l'Esa e la cessione a privati di pezzi del demanio forestale».

«Si tratta di proposte devastanti – hanno scritto in una nota Salvatore Tripi (Flai), Fabrizio Colonna (Fai) e Gaetano Pensabene (Uila) – che significano disimpegno e rinuncia a scelte strategiche sull'ambiente e sui boschi che possono essere solo sostenute da ruoli pubblici». I tre sindacalisti hanno rilevato che «questo si aggiunge al mancato rispetto degli accordi del maggio 2009 sul comparto forestale e avviene mentre peraltro è in corso il confronto sul riordino del sistema agro-ambientale-forestale e sui nuovi compiti da attribuire agli enti operanti in agricoltura».

«Se queste scelte dovessero essere confermate – hanno concluso i tre segretari – verrebbe dimostrata la più totale incapacità di questo governo regionale di dare risposte confacenti alle esigenze del territorio e dell'economia».

M. G.